

Florovivaismo, il 30% della produzione nazionale è ligure: nel 2022 aumento dell'11,7%

La Liguria conferma il suo primato anche come aziende e produttori del settore floricolo



Liguria. Il florovivaismo italiano sfonda quota 3,1 miliardi: +11,4%. Liguria sempre sola in vetta per produzione fiori con oltre 430 milioni di euro di valore alla produzione (+11,7% crescita annua).

Manca un mese a Myplant, la più importante kermesse internazionale del florovivaismo. Toscana, Liguria, Sicilia, Lombardia, Lazio, Puglia, Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte guidano nell'ordine la classifica delle regioni che registrano il più alto valore alla produzione del settore florovivaistico nazionale, cresciuto dell'11,4% nel 2022 rispetto all'anno precedente.

Un valore che ha superato i 3,1 miliardi di euro (il 4,5% della produzione a prezzi di base dell'agricoltura italiana), "il dato più alto delle ultime annate prese in esame", segnala Myplant & Garden, il Salone internazionale del Verde (Fiera Milano-Rho, 21-23 febbraio 2024), la più

importante manifestazione professionale delle filiere del verde vegetale, progettato e costruito (florovivaismo, garden, paesaggio, verde sportivo).

Le realtà produttive italiane sono concentrate soprattutto in quattro regioni: Liguria, che ha il primato delle aziende che coltivano fiori in piena aria; Toscana e Lombardia, dove sono presenti le principali attività vivaistiche ornamentali arbustive e forestali; Campania, dove le aziende sono specializzate soprattutto nella coltivazione di fiori in coltura protetta.

È ligure 1 fiore italiano su 3. In questa cornice, la Liguria consolida la propria posizione tra le regioni italiane più floride del settore: la produzione floricola ligure – pari al 30% della produzione floricola nazionale – vale il 14% di tutta la produzione florovivaistica italiana (fiori, piante, alberi, bulbi, ecc.).

Nel corso del 2022, il valore alla produzione ligure di fiori e piante in vaso ha segnato un solido +11,7%, superando i 435 milioni di euro contro i 386 del 2021 e i 365 milioni di euro del 2020.

Tra gli oltre 650 marchi italiani ed esteri già iscritti alla kermesse milanese, sono 16 le realtà liguri a oggi confermate. “Abbiamo già la certezza che almeno 146 delegazioni ufficiali di buyer internazionali e 90 aziende estere accreditate in visita da 40 Paesi e 4 continenti, soprattutto dall’Europa (65%), principale mercato di sbocco dei prodotti italiani. Compratori che potranno, insieme alle migliaia di operatori italiani, apprezzare l’eccellenza del prodotto orto-florovivaistico ligure” affermano da Myplant.

“Grazie anche alle imprese liguri, l’Italia conferma il ruolo di esportatore netto del prodotto orto-florovivaistico”: nel 2022 il valore alla produzione dell’export italiano ha raggiunto quota 1,23 miliardi di euro (1,14 nel 2021, 900 milioni nel 2020).